

*Comunicato stampa*

## **Uilca sulla desertificazione bancaria in Veneto: insoddisfatte 9 persone su 10**

*Dai primi dati del sondaggio Uilca emerge la necessità  
del ruolo sociale delle banche: Chiusura filiali? No, grazie.*

Roma, 4 agosto – Malcontento e insoddisfazione. Parlano chiaro i dati<sup>1</sup> raccolti in Veneto durante la prima parte della campagna *Chiusura filiali? No, grazie* sul fenomeno della desertificazione bancaria: circa nove persone su dieci si dichiarano “*insoddisfatte*” (l’86,2%) dalla chiusura delle filiali bancarie nel proprio comune. Sei persone su dieci, pari al 58,1% degli intervistati, dichiarano di recarsi in una sede bancaria “*almeno una al volta mese*” e il 73,2% confessa di aver avvertito “*molto*” la riduzione degli sportelli bancari e la percezione dell’abbandono dei territori.

“*Con la campagna Chiusura filiali? No, grazie stiamo girando l’Italia e abbiamo l’opportunità di confrontarci con tante realtà diverse. Questo ci aiuta a comprendere meglio come il fenomeno della desertificazione bancaria viene vissuto dalle comunità e dalle persone*” – commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** – “*Purtroppo, devo dire, i risultati di questa prima parte ci stanno dando ragione: la chiusura degli sportelli bancari nei piccoli centri produce molta insoddisfazione e viene vissuta come un abbandono. Nove persone su dieci che si dichiarano insoddisfatte dalla chiusura delle filiali è un chiaro messaggio che non può più essere ignorato*”.

“*Giovani, anziani, commercianti, lavoratori e pensionati hanno partecipato al nostro sondaggio. Il sentire comune è stato pressoché unanime: per quanto l’accesso agli sportelli possa essere stato ridotto grazie alle piattaforme online, la presenza di un consulente bancario risulta fondamentale e aiuta a ridar fiducia alle aziende del credito, quella fiducia minata potentemente soprattutto in Veneto a seguito delle note vicende inerenti alle banche venete*”, **Elisa Carletto segretaria generale Uilca Veneto**.

### **LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA IN ITALIA: L’EQUIVALENTE DELLA REGIONE PIEMONTE NON HA ACCESSO ALLO SPORTELLO BANCARIO.**

In Italia<sup>2</sup>, dal 2018 al 2022, gli sportelli bancari sono diminuiti del 17,4% (-4.423). Le persone senza banca sono il 6,8% del totale popolazione Italia: 4.017.185, pari all’intera regione del Piemonte. I comuni serviti da banche sono scesi del 10,9% (-583). Il *trend* negativo coinvolge anche l’aspetto occupazionale: 14.020 dipendenti in meno nel settore (-5%).

<sup>1</sup> Sondaggio realizzato in collaborazione con l’istituto di ricerca Lab21.01

<sup>2</sup> Fonte: elaborazione del Centro Studi Uilca Orietta Guerra sui dati Banca d’Italia al 31 marzo 2023

### **LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA IN VENETO.**

In Veneto, dal 2018 al 2022<sup>3</sup>, gli sportelli bancari sono diminuiti del 14,5%. Le persone senza banca sono 150.468, pari al 3% dei cittadini veneti. I comuni serviti da banche sono diminuiti del 6,2% e i dipendenti del settore impiegati nella regione sono scesi del 7,1%.

*“Questo è il primo segnale che evidenzia come in questo momento, anche a seguito dell’onda lunga post covid, gli italiani abbiano bisogno di un punto di contatto personale anche nel settore finance”, spiega il professore **Roberto Baldassari, direttore generale di Lab21.01**, la società di ricerca che cura il sondaggio. “Dalla ricerca emerge quindi in maniera netta quanto, mai come in questo momento, le persone cerchino un punto di contatto reale e personale anche con il luogo deputato per eccellenza alla tutela dei propri risparmi”.*

### **L’ALLARME UILCA SULLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI.**

Da qui l’appello della Uilca affinché istituzioni e politica riconoscano il problema e si trovino soluzioni condivise per affrontarlo e le banche recuperino il loro ruolo sociale nel Paese, per essere un elemento di supporto a comunità, imprese e famiglie. In questo contesto le filiali costituiscono presidio di sviluppo e legalità, in mancanza del quale intere comunità rischiano di essere lasciate sole. *“Si tratta di garantire servizi che nelle realtà minori e svantaggiate rappresentano veri e propri punti di riferimento, dalla funzione altamente sociale. Dobbiamo far sì che non si chiudano altri sportelli bancari e che anche le più piccole realtà, penso alle comunità montane, possano avere maggiori possibilità di rilancio e sviluppo”,* così il **presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia**, in occasione della tappa di marzo a Venezia. *“I servizi bancari devono poter essere raggiungibili, specie dagli anziani, senza dover la necessità di percorrere decine di chilometri. Già da tempo ho condiviso la preoccupazione che mi hanno manifestato alcuni sindaci rispetto alle continue chiusure di sportelli bancari e bancomat. Il mio appello è quello a mantenere i presidi bancari del territorio, preservando i servizi e i posti di lavoro che vanno garantiti”.* La chiusura delle filiali sul territorio contribuisce ad alimentare lo spopolamento, un problema per tutto il Paese. Per il **presidente dell’Anci Antonio Decaro**, presente all’avvio della campagna Uilca, *“la presenza degli sportelli bancari all’interno di un comune e di una comunità è un pezzo importante per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri”.* A supportare l’iniziativa itinerante Uilca anche l’**Unione Province Italiane (Upi)**. *“Noi come Uilca siamo a disposizione per partecipare a un tavolo comune nell’ottica di avere un ritorno positivo a favore della collettività”,* ha affermato in più occasioni il **segretario generale Uilca Furlan**.

### **L’INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA SUL TEMA.**

Anche il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, nell’aprire l’assemblea annuale di Federcasse lo scorso 21 luglio, si è espresso contro il problema della desertificazione bancaria, *“che potrebbe sembrare inarrestabile”*: le casse rurali, presenti sui territori, sono state *“strumento di inclusione nello Stato unitario e hanno contribuito*

<sup>3</sup> Fonte: elaborazione del Centro Studi Uilca Orietta Guerra sui dati Banca d’Italia al 31 marzo 2023

*alla integrazione della società, allo sviluppo di territori, della vita delle famiglie, rappresentando un fondamentale momento di sostegno allo sviluppo dell'Italia quale oggi la conosciamo".*

### LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: LE RAGIONI.

I motivi sono molteplici ma due i fattori che impattano maggiormente: aggregazioni bancarie e taglio dei costi e digitalizzazione.

- *Aggregazioni bancarie*: devono avere una logica industriale ed essere a sostegno di territori, imprese e famiglie. Servono piani industriali con logiche di medio e lungo periodo e non solo taglio di costi, riduzione di sportelli e chiusura sportelli.
- *Digitalizzazione*: in Italia, del 2018 al 2022, l'utilizzo dell'*internet banking* è aumentato progressivamente passando dal 33,8% al 48,3%, per una variazione del 14,5% rispetto all'8% dell'Europa<sup>4</sup>.

Per il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** *"la digitalizzazione deve rappresentare un'opportunità, anche di crescita occupazionale, ma è possibile solo se si evita un'ottica miope che guarda al semplice taglio del costo del lavoro"*.

### CHIUSURA FILIALI? NO, GRAZIE.

La campagna Uilca ha già attraversato nella prima metà dell'anno le regioni Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Lombardia, Basilicata e Puglia. L'appuntamento riprenderà a settembre, con le tappe nelle regioni Abruzzo e Marche, dal 13 al 15, e proseguirà fino a dicembre.

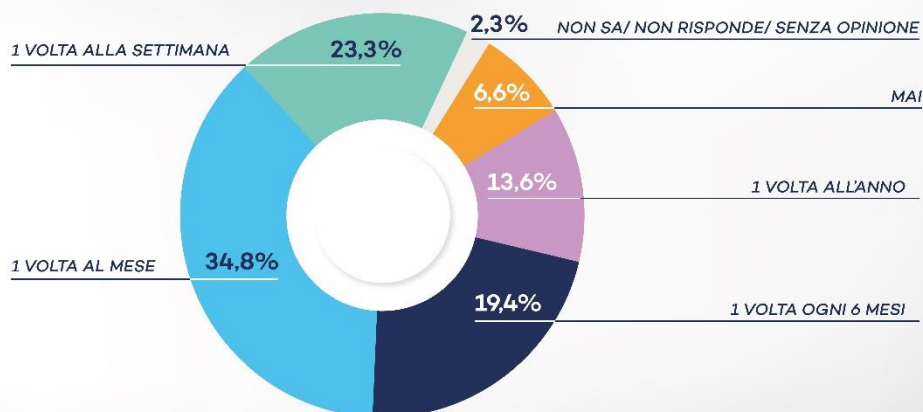
**Ufficio stampa** - Lea Ricciardi  
mail: [lea.ricciardi@uilca.it](mailto:lea.ricciardi@uilca.it) - Cell: 335 6672892



## L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS VENETO

### GENERALMENTE OGNI QUANTO TEMPO SI RECA NELLA SUA FILIALE BANCARIA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

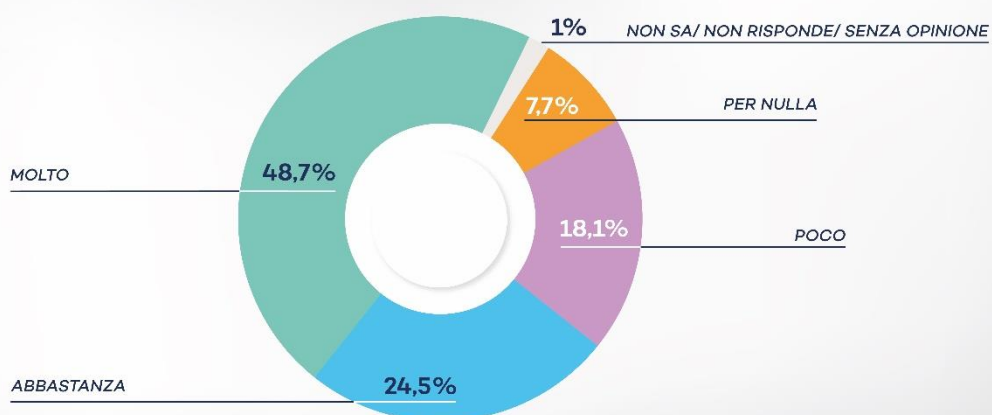
1



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS VENETO

LEI PERSONALMENTE QUANTO HA PERCEPITO LA MANCANZA/  
RIDUZIONE DELLO SPORTELLO/FILIALE DELLA BANCA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI LAB21.01

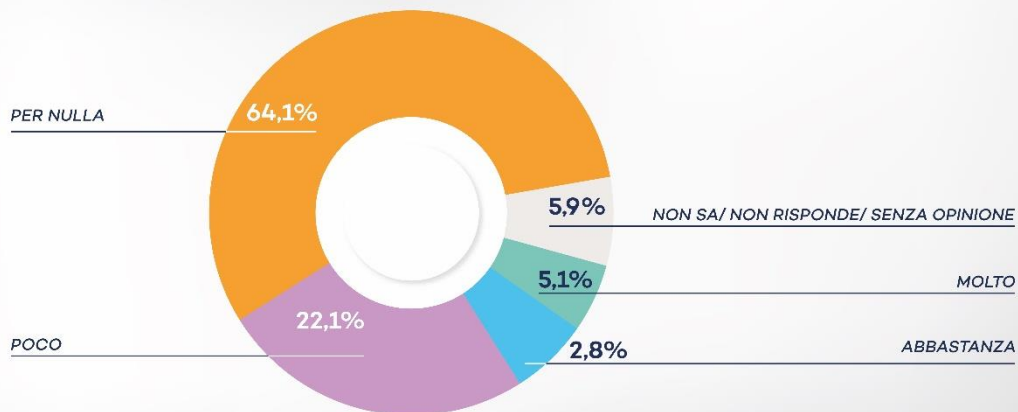
2



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS VENETO

IN DEFINITIVA, QUANTO È SODDISFATTO DELLA RIDUZIONE/  
CHIUSURA DELLE FILIALI E DEGLI SPORTELLI BANCARI NEL LUOGO IN CUI VIVE?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI LAB21.01

3